

# **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO**

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

**CHIETI**

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Delibera Commissariale n° 9 dell'8.03.2021.

OGGETTO: Criteri per la definizione delle liste di carico contributivo irriguo e di dotazione idrica anno 2021.-

L'anno duemilaventuno il giorno otto (08) del mese di marzo (03) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Commissario regionale, Dott. Paolo Costanzi, nominato con D.P.G.R.A. n. 23 del 14 febbraio 2020, con l'assistenza della Sig.ra Maria Simone, in qualità di Segretario verbalizzante, e con la presenza del Dott. Stefano Tenaglia in qualità di Direttore Generale, ha assunto la seguente delibera

## **IL COMMISSARIO REGIONALE**

Premesso:

che il Consorzio di Bonifica è Ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215 e dell'art. 860 del Codice Civile, e svolge la sua funzione pubblica con finalità economico-sociali;

che per l'adempimento dei propri fini istituzionali il Consorzio di Bonifica ha il potere di imporre contributi ai proprietari degli immobili ricadenti nel comprensorio di competenza;

che l'imposizione è finalizzata al recupero delle spese effettivamente sostenute per la gestione, la manutenzione, la custodia delle opere e degli impianti di bonifica, nonché per il funzionamento dell'Ente (artt. 10 - 11 - 17 e 21 R.D. 215/1933 e art. 860 del Codice Civile). La natura tributaria dell'imposizione contributiva si configura come "annuale", il principio è contenuto nell'art. 125 del R.D. n. 368/1904. Gli artt. 52 e 53 dello Statuto Consortile stabiliscono rispettivamente che la spesa a carico della proprietà consorziata, deve essere ripartita in base ai criteri fissati dal piano di classifica e che i ruoli sono annuali.

che Il Consorzio ha messo in atto dal 2017, un meccanismo di esame e vigilanza delle spese, oltre che un controllo più efficace delle entrate attraverso la sorveglianza più capillare del territorio e una riscossione diretta dei contributi consortili nella fase volontaria e spontanea,

provvedendo inoltre anche all'elaborazione e adozione del nuovo Piano di Classifica e Riparto delle Contribuenza, approvato con delibera Commissariale n. 81 dell'11.02.2019, in vigore dalla lista di carico contributivo irriguo anno 2020;

Constatato:

che prima dell'emissione della lista di carico in oggetto, questo Consorzio provvederà all'aggiornamento della banca dati catastale al 31.12.2020 mediante l'acquisizione dei dati alfanumerici dall'Agenzia delle Entrate - Uffici del Territorio;

che la procedura della riscossione diretta delle liste di carico 2021, così come anche quelle precedenti a partire dal 2017, produrrà, per gran parte dei contribuenti, una riduzione dei costi fiscali a loro carico, venendo meno il versamento percentuale che nel passato, in fase di riscossione volontaria, essi effettuavano al concessionario della riscossione in termini di "aggio esattoriale", sostituito dall'importo variabile, per spese di stampa, postalizzazione e rendicontazione, denominato "spese gestione avvisi;

che il Settore Catasto ha presentato una proposta di elaborazione delle le liste di carico contributivo irriguo per l'anno 2021, lasciando invariate, rispetto al 2020, sia le spese di gestione avvisi, che verranno sommate al contributo richiesto, così come gli indici e l'aliquota pari a 0,015218333643 per il calcolo del carico contributivo irriguo, come di seguito riportato.

<b>importo avviso</b>	<b>Spese gestione avvisi</b>
<i>da € 5,00 a € 100,00</i>	<i>€ 3,00 <sup>1</sup></i>
<i>da € 100,01 a € 1.000,00</i>	<i>€ 7,00</i>
<i>Da € 1.000,01 a 5.000,00</i>	<i>€ 15,00</i>
<i>Oltre a € 5.000,01</i>	<i>€ 30,00</i>

<sup>1</sup> lo stesso importo di € 3,00, per spese gestione avvisi, si applicherà anche alle ditte che provvederanno al pagamento a mezzo domiciliazione bancaria (compilazione del modello SEPA) e a quelle ditte il cui avviso verrà recapitato a mezzo posta elettronica

Sono zone omogenee quelle che, in base al piano di classifica, usufruiscono di una porzione di beneficio e sono assoggettate a pagare una parte del contributo. Ad ogni zona omogenea è assegnata una sigla di identificazione "TRIBUTO".

TRIBUTO	CLASSE	DESCRIZIONE	INDICE	NOTA
	1	Gravità	1,00	
	2	Mista	1,00	
	3	Sollevamento	1,25	

NIP	10	Gravità	0,00	da verificare
	20	Mista	0,00	da verificare
	30	Sollevamento	0,00	da verificare
	701	Gravità	1,00	identificate come beneficiarie in grafica
	702	Mista	1,00	identificate come beneficiarie in grafica
	703	Sollevamento	1,25	identificate come beneficiarie in grafica
	710	Gravità	1,00	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 10
	720	Mista	1,00	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 20
	730	Sollevamento	1,25	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 30

NTA	1	Gravità	1,00	
	2	Mista	1,00	
	3	Sollevamento	1,25	
	10	Gravità	0,00	da verificare
	20	Mista	0,00	da verificare
	30	Sollevamento	0,00	da verificare
NTA	701	Gravità	1,00	identificate come beneficiarie in grafica
	702	Mista	1,00	identificate come beneficiarie in grafica
	703	Sollevamento	1,25	identificate come beneficiarie in grafica
	710	Gravità	1,00	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 10
	720	Mista	1,00	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 20
	730	Sollevamento	1,25	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 30

NTD	1	Gravità	1,91	
	2	Mista	1,91	
	3	Sollevamento	2,39	

<b>NIRR</b>	1	Gravità	0,50	
	2	Mista	0,50	
	3	Sollevamento	0,70	
	10	Gravità	0,00	<b>da verificare</b>
	11	Gravità - nuovo impianto	0,70	
	13	Sollevamento - nuovo impianto	1,00	
	20	Mista	0,00	<b>da verificare</b>
	30	Sollevamento	0,00	<b>da verificare</b>
	701	Gravità	0,50	identificate come beneficiarie in grafica
	702	Mista	0,50	identificate come beneficiarie in grafica
	703	Sollevamento	0,70	identificate come beneficiarie in grafica
	710	Gravità	0,50	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 10
	720	Mista	0,50	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 20
	730	Sollevamento	0,70	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 30
711	Gravità	0,50	identificate come beneficiarie in grafica	
713	Sollevamento	0,70	identificate come beneficiarie in grafica	

<b>NIS</b>	1	Gravità	0,77	
	2	Mista	0,77	
	3	Sollevamento	0,96	
	10	Gravità	0,00	<b>da verificare</b>
	20	Mista	0,00	<b>da verificare</b>
	30	Sollevamento	0,00	<b>da verificare</b>
	701	Gravità	0,77	identificate come beneficiarie in grafica
	702	Mista	0,77	identificate come beneficiarie in grafica
	703	Sollevamento	0,96	identificate come beneficiarie in grafica

	710	Gravità	0,77	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 10
	720	Mista	0,77	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 20
	730	Sollevamento	0,96	identificate come beneficiarie in grafica ex classe 30

<b>EPTB</b>	1	Tariffa Binomia	0,00	già iscritta come concessione con il cod. 70 (71 e 72 consumo a contatore)
-------------	---	-----------------	------	--

<b>EIRT</b>	1	Non beneficiato	0,00	accertata la non assoggettabilità al contributo
-------------	---	-----------------	------	---

<b>ESIA</b>	1	Non beneficiato (Impianto aziendale)	0,00	ESente Impianto Aziendale – accertata la non assoggettabilità al contributo – solo autorizzazione prelievi a contatore con concessioni
-------------	---	--------------------------------------	------	--

<b>EINE</b>	1	Non ancora beneficiato	0,00	Esente Impianto Non Esercizio – impianto non ancora in esercizio
-------------	---	------------------------	------	--

Le zone omogenee che, in base al Piano di Classifica, saranno assoggettate a pagare il contributo, sono identificate come di seguito:

<b>comune</b>	<b>tributo</b>	<b>Base imponibile</b>	<b>Elementi</b>	<b>contribuenti</b>
BUCCHIANICO	NIRR	641190	698	169
CASALINCONTRADA	NTA	2146748	474	81
	NTD	6410	12	
CHIETI	NTA	12318538	11887	2916
	NTD	147867	235	
FRANCAVILLA AL MARE	NIRR	568824	1386	2179
	NTA	5197351	6366	
	NTD	58274	80	
MANOPPELLO	NTA	6626838	3481	919
	NTD	90279	120	
SAN GIOVANNI TEATINO	NTA	7685861	10081	2676
	NTD	539225	667	
SAN VALENTINO IN A.C.	NTA	10309	6	2
SCAFA	NTA	1850402	1658	502
TORREVECCHIA TEATINA	NTA	1240452	1210	428
	NTD	36230	47	
PESCARA	NIP	1318606	2181	2385
	NTA	5610503	6509	
	NTD	132221	192	
FARA F. P.	NIRR	611171	495	177

RIPA TEATINA	NIRR	1247520	1139	388
	NTA	580369	380	
ARI	NIRR	305613	204	57
CASACANDITELLA	NIRR	528280	421	102
MIGLIANICO	NIRR	3359725	3947	2080
	NTA	5749463	5227	
PRETORO	NIRR	1399490	1194	655
RAPINO	NIRR	4270	2	2
TOLLO	NIRR	3435	12	7
	NTA	4040	2	
VACRI	NIRR	1166846	1177	345
VILLAMAGNA	NIRR	1186501	1987	396
	NTA	19138	85	
ORTONA	NIRR	288941	630	410
	NTA	403639	430	
ALANNO	NIP	9194674	6255	1902
	NIS	487223	547	
	NTA	1540	1	
CUGNOLI	NIP	780	2	2
NOCCIANO	NIP	420440	222	87
COLLECORVINO	NIP	9420891	5947	1245
LORETO APRUTINO	NIP	15919549	5108	1312
MOSCUFO	NIP	3201331	1454	409
PENNE	NIP	2139539	874	274
CAPPELLE SUL TAVO	NIP	2005639	1580	557
CEPAGATTI	NIP	20095840	10613	2974
	NTA	7920	6	
CITTA' SANT'ANGELO	NIP	8041746	2401	744
MONTESILVANO	NIP	1802149	1151	450
PIANELLA	NIP	14060359	6246	1529
ROSCIANO	NIP	13504682	6913	1610
SPOLTORE	NIP	13434931	6659	1717
POPOLI	NIP	1951649	1242	1016
	NIS	1647067	1560	
		<b>180422226</b>	<b>123398</b>	<b>32704</b>
IRRIGAZIONE AREE CON SCARSA DISPONIBILITA' IDRICA				
	<b>NIRR</b>	11311806	13287	
IRRIGAZIONE CON DISPONIBILITA' PERIODO PRIMAVERA-ESTATE				
	<b>NTA</b>	49452812	47803	
IRRIGAZIONE PER L'INTERO ANNO				
	<b>NTD</b>	1010506	1353	

IRRIGAZIONE CON DISPONIBILITA' PERIODO PRIMAVERA-ESTATE	<b>NIP</b>	116512812	58848	
IRRIGAZIONE CON CANALETTE O CONDOTTE A PRESSIONE ZERO	<b>NIS</b>	2134290	2107	
		<b>180422226</b>	<b>123398</b>	<b>32704</b>

inoltre saranno iscritti nelle liste di carico in argomento, oltre agli eventuali arretrati per gli anni passati, anche i contributi per "avvisi non riscossi" richiesti nell'anno 2020 e riferiti a importi inferiori o uguali a € 50,00 che non verranno iscritti nel prossimo ruolo coattivo 2020;

Tutto ciò premesso;

Preso atto che l'importo totale stimato complessivo per le liste di carico contributivo irriguo 2021, desunto da una simulazione eseguita in data 22.02.2021, come da documentazione allegata, è di € 2.893.522,03 interessante n. 32704 contribuenti (di cui 32572 nuove iscrizioni e 132 arretrati per gli anni 2018 - 2019 e 2020 (senza però conteggiare le ditte riferite a importi inferiori o uguali a € 50,00 che non verranno iscritti nel ruolo coattivo 2020) e che la stima di cui sopra e quindi i relativi dati, possono essere oggetto di variazioni in ribasso essendo ancora in corso l'aggiornamento della banca dati catastale e quindi dell'imposizione contributiva, riferita alle innumerevoli richieste in autocertificazione presentate dalle ditte consorziate nel corso del 2020.;

Rilevato, altresì, che ai fini di una corretta gestione della contribuzione nei confronti dei consorziati, si attuerà la soluzione del cumulo del contributo fino al superamento o raggiungimento di € 5,00 (somma di competenza annuale + arretrati) con la relativa emissione nella lista di carico, in questo modo si elimina l'elevazione a € 5,00 in passato sistematicamente utilizzato;

Ritenuto emettere tre liste di carico come di seguito indicato:

una relativa agli utenti il cui carico contributivo è inferiore ad € 99,99 e fino ad € 5,00, da porre in riscossione mediante avvisi il cui pagamento dovrà avvenire in unica rata con scadenza 30 aprile 2021;

un'altra lista riferita agli utenti con carico contributivo compreso tra € 100,00 e € 299,99 la cui riscossione dovrà avvenire, mediante avvisi bonari, in due rate con scadenza al 30 aprile e 30 giugno 2021;

una terza lista riferita agli utenti con carico contributivo *superiore o uguale a € 300,00*, da porre in riscossione, mediante avvisi bonari, in tre rate con scadenza al 30 aprile - 30 giugno e 30 agosto 2021;

Dato atto:

che la natura agricola ed extragricola degli immobili è ininfluenza ai fini della legittimità del contributo di bonifica, in quanto l'attività di bonifica non va intesa come inerente soltanto la valorizzazione agricola dei suoli, ma come attività inerente il complessivo assetto del territorio, per questo le disposizioni normative chiamano a contribuire anche i proprietari di immobili urbani;

che con il nuovo Piano di classifica per il riparto della Contribuenza sopra richiamato, il Consorzio di bonifica individua come destinatari del beneficio idrico irriguo potenziale e/o effettivo, quindi quali soggetti a cui attribuire il contributo di bonifica idrico irriguo per la copertura delle spese di manutenzione e gestione delle opere di bonifica, ovvero, delle reti idriche consortili, i proprietari degli immobili potenzialmente e/o effettivamente beneficiati, nonché i richiedenti del servizio di fornitura idrica;

che con l'articolo 6.2.5.2. "Attività di approvvigionamento idrico a fini non irrigui" del Piano stesso, si definisce il beneficio di dotazione idrica (o beneficio idrico non irriguo), individuato nella possibilità di approvvigionamento idrico da parte di utenze extra-agricole, anche ad uso civile e non produttivo per utilizzo promiscuo dell'acqua e per finalità specificamente diverse da quelle irrigue;

che il beneficio e la relativa contribuenza vanno configurati come un vantaggio economico, in termini di valore dei beni immobili urbani, dovuto proprio alla disponibilità di acqua fornita dagli impianti idrici consortili;

che la relazione per determinare il contributo sugli immobili urbani è la seguente:

$C_i$  = contributo annuo relativo alla *i*-esima particella;

$RC_i$  = Rendita Catastale della *i*-esima particella;

$Coeff_{IMU_i}$  = coefficiente IMU per la determinazione del Valore dell'*i*-esima particella;

$Val_{IMU_i}$  = Valore dell'*i*-esima particella, calcolato tramite il metodo IMU in base alla relativa Rendita Catastale;

**Che equivale alla seguente:  $C_i = Aliquota \times Coeff_{IMU_i} \times RC_i$**

Il Beneficio idrico non irriguo (BENEFICIO DI DOTAZIONE IDRICA) ha sostanzialmente le seguenti tipologie di uso.

- l'adacquamento di orti e giardini
- l'utilizzo ad uso industriale, artigianale e commerciale
- l'utilizzo ad uso civile

*beneficio potenziale: la ripartizione degli oneri, ad essa riferita, andrà effettuata individuando tutti gli immobili che hanno un incremento di valore patrimoniale riconducibile alla potenzialità idrica;*

*beneficio effettivo: la ripartizione degli oneri, ad essa riferita, andrà applicata agli immobili effettivamente beneficiati, nonché i richiedenti del servizio di fornitura idrica.*

che per la determinazione del relativo contributo si applica la metodologia dell'IMU:

che la Rendita catastale viene rivalutata x 1,05 - moltiplicata per il coefficiente (60 - 80 - 140 - 160 a seconda della categoria catastale), generando in questo modo la base imponibile che viene poi moltiplicata per una aliquota (variabile a seconda dei bilanci annuali).

Che per la prossima lista di carico idrico per immobili presenti nel catasto fabbricati, l'aliquota da applicare sarà pari allo 0,12 ‰, fissata dall'Amministrazione Consortile di anno in anno, in base all'analisi del più recente bilancio consuntivo;

che per quanto riguarda gli immobili urbani che saranno soggetti a contribuzione nel 2021, nonché come arretrati per il 2020, si provvederà a tassare i subalterni degli immobili, che nell'area urbana di pertinenza catastale (mappale) sono interessati dalla presenza di una derivazione idrica consortile (concessioni);

che per il futuro, si attuerà l'ampliamento dell'applicazione del carico contributivo sugli immobili scritti nel catasto fabbricati, tenendo conto del tipo di beneficio idrico: potenziale o effettivo, andando ad agire proprio sull'aliquota da applicare; si potrebbe pertanto applicare una aliquota inferiore a quegli immobili che "potenzialmente" hanno la disponibilità di acqua fornita dagli impianti idrici consortili, ma che all'attualità non ne usufruiscono;

che per tale attività futura, si rende indispensabile avviare da subito una azione di controllo e monitoraggio del territorio irriguo per l'individuazione di quegli immobili accatastati come fabbricati che traggono un beneficio dalla presenza, nelle immediate vicinanze, di manufatti consortili come linee idriche, idranti, idranti antincendio, sfiati ecc.;

che, come previsto dal vigente Piano di Classifica, il contributo ambientale verrà posto in riscossione mediante l'invio a mezzo PEC degli avvisi di pagamento;

Sentita la Consulta nella seduta dell'8.03.2021;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la Delibera del Commissario Regionale n. 705 del 70.12.2020 di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2021

Con i poteri conferitigli dal D.P.G.R.A. n° 23 del 14.02.2020

### **DELIBERA**

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di procedere all'emissione delle liste di carico contributivo irriguo e di dotazione idrica per l'anno 2021 secondo gli indici ed aliquote riportate nelle premesse che qui si intendono integralmente trascritti;
- 3) di autorizzare, ai fini di una corretta gestione della contribuzione nei confronti dei consorziati, la soluzione del cumulo del contributo fino al superamento o raggiungimento di € 5,00 (somma di competenza annuale + arretrati) con la relativa emissione nella lista di carico, in questo modo si elimina l'elevazione a € 5,00 in passato sistematicamente utilizzato;
- 4) di procedere alla ripartizione della riscossione in tre fasi così distinta:
  - carico contributivo *è inferiore ad € 99,99 e fino ad € 5,00*, mediante avvisi da porre in riscossione in **unica rata** con scadenza **30 aprile 2021**;
  - carico contributivo *compreso tra € 100,00 e € 299,99*, mediante avvisi bonari, la cui riscossione dovrà avvenire in **due rate** con scadenza **al 30 aprile e 30 giugno 2021**;
  - carico contributivo *superiore o uguale a € 300,00*, , mediante avvisi bonari, da porre in riscossione **in tre rate** con scadenza **al 30 aprile - 30 giugno e 30 agosto 2021**;
- 5) di stabilire che per il futuro si attuerà l'ampliamento del carico contributivo sugli immobili scritti nel catasto fabbricati, tenendo conto del tipo di beneficio idrico: potenziale o effettivo, andando ad agire proprio sull'aliquota da applicare; in tal senso atto deliberativo che stabilirà l'aliquota da applicare a quegli immobili che "potenzialmente" hanno la disponibilità di acqua fornita dagli impianti idrici consortili, ma che all'attualità non ne usufruiscono;
- 6) di avviare da subito una azione di controllo e monitoraggio del territorio irriguo per l'individuazione di quegli immobili accatastati come fabbricati che traggono un

beneficio dalla presenza, nelle immediate vicinanze, di manufatti consortili come linee idriche, idranti, idranti antincendio, sfiati ecc.;

- 7) Di stabilire che il contributo ambientale verrà posto in riscossione mediante l'invio a mezzo PEC degli avvisi di pagamento;
- 8) Di nominare Responsabile del Procedimento il Direttore Generale dott. Stefano Tenaglia, con il supporto del Capo Settore geom. Mario Di Fabrizio;
- 9) Di dare mandato al Capo Settore Catasto per la predisposizione di tutti gli atti consequenziali al presente deliberato;
- 10) Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
F.to Sig.ra Maria Simone

IL COMMISSARIO REGIONALE  
F.to Dott. Paolo Costanzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 13,00 del giorno 08.03.2021 alle ore 14,00 del giorno 09.03.2021

Chieti, lì 09.03.2021

Il Capo Settore Amministrativo  
F.to Sig.ra Maria Simone